



Decreto Dirigenziale n. 28 del 19/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 S.M.I. - ART. 249 E ART. 242, COMMA 6. APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO SANITARIO AMBIENTALE SITO SPECIFICA E PIANO DI MONITORAGGIO DELL'EX SIN "LITORALE DOMITIO FLEGREO ED AGRO AVERSANO" COD. 1088A502. PUNTO VENDITA CARBURANTI ENI SPA DISMESSO N. 8447 - COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE) - LARGO SANTA LUCIA - FOGLIO 500.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- il D. Lgs. 152/2006 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. reca "Norme in materia ambientale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14 aprile 2006, n. 88, S.O. n. 96;
- gli artt. 242 - 249 del medesimo decreto legislativo disciplinano le procedure operative ed amministrative rispettivamente ordinarie e semplificate;
- l'art. 252 del D. Lgs. 152/2006 disciplina le procedure operative ed amministrative per i Siti d'Interesse Nazionale (SIN);
- il comma 13-bis dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, come aggiunto dall'art. 13, comma 3-ter Legge 116/2014, così recita "Per la rete di distribuzione carburanti si applicano le procedure semplificate di cui all'articolo 252, comma 4";
- con il Decreto del Ministero Ambiente del 12 febbraio 2015 n. 31 ad oggetto "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152", pubblicato sul GURI n. 68 del 23/03/2015, sono state disciplinate le procedure semplificate per i Punti Vendita Carburanti che insistono sui SIN, ad oggi applicabili anche ai Punti Vendita Carburanti esterni ai SIN, di estensione non superiore a 5000 mq;
- la Società ENI SpA ha presentato all'allora competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) il Piano di Caratterizzazione, relativo al SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" Punto Vendita Carburanti (PVC) n. 8447, ora dismesso, su un'area di circa 200 mq adibita allo stoccaggio e distribuzione di prodotti petroliferi per autotrazione (benzina super, benzina super senza piombo, gasolio e olio), contenuti all'interno di n. 7 serbatoi interrati, rimossi ad agosto 2004, nel centro storico del medesimo Comune, in Largo Santa Lucia, censito al N.C.U. del medesimo Comune al Foglio 500, in quanto nell'ambito delle attività di dismissione, avvenuta in data 25/10/2004, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.M. 471/99, in seguito al riscontro di indizi di contaminazione nel terreno insaturo in alcuni punti degli scavi realizzati per la rimozione di tutti gli impianti di pertinenza del PV (serbatoi interrati, linee di adduzione carburante, colonnine di erogazione), sono state attivate le misure di messa in sicurezza d'emergenza, affidate da ENI SpA alla società ENSR;
- il precitato Piano di Caratterizzazione è stato approvato con prescrizioni, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 471/1999, nella Conferenza di Servizi decisoria (CdS) del 10/03/2005, tenutasi presso l'allora competente MATTM;
- nella medesima CdS è stato richiesto alla società che, contestualmente alla trasmissione dei risultati del Piano di Caratterizzazione, qualora fossero emerse evidenze di contaminazione, di presentare il Progetto Preliminare di Bonifica dei suoli e il Progetto definitivo di Bonifica della falda;
- con l'entrata in vigore del D. Lgs. 152/2006 il procedimento ambientale è stato ricondotto al nuovo regime normativo;
- nella successiva CdS decisoria, tenutasi presso il MATTM in data 22/11/2007, è stato preso atto dei risultati ottenuti dalle attività di caratterizzazione effettuate dalla Società e della nota ARPAC di validazione trasmessa in data 18/10/2006, ed è stato espresso parere favorevole al Progetto Operativo di Bonifica a condizione che fossero ottemperate n. 11 prescrizioni;

- la ENI SpA con nota prot. n. 759 del 12/04/2012, indirizzata al MATTM e per conoscenza agli Enti di riferimento, ha sollecitato il Ministero per ottenere il rilascio del decreto autorizzativo di approvazione del progetto di bonifica, ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D. Lgs. 152/2006;
- il MATTM con nota prot. n. 0008907 del 1/02/2013 ha riscontrato la su indicata nota della società ed ha richiesto alla stessa, con riferimento alla CdS decisoria del 22 novembre 2007, di comunicare con la massima sollecitudine se gli interventi in esso previsti siano o meno assoggettabili alla Valutazione di Impatto Ambientale regionale e, in caso affermativo, se è stata avviata e/o completata la necessaria procedura, al fine di procedere alla predisposizione del decreto di approvazione del Progetto operativo di bonifica dei suoli;
- il D.M. Ambiente n. 7 del 11/01/2013, pubblicato sul GURI n. 60 del 12 marzo 2013, ha stabilito che i siti rientranti nella perimetrazione "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" non soddisfano più i requisiti di cui all'art. 252 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e quindi non sono più ricompresi tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN), le cui competenze sono state trasferite alle Regioni che subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti;
- il sito è inserito nell'elenco Anagrafe dei Siti da Bonificare nel SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" (ASB), allegato al Piano Regionale di Bonifica (PRB), codice 1088A502, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5/06/2013, e approvato definitivamente dal Consiglio Regionale della Campania, con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013;
- la Società ENI SpA con nota AVR CS prot. 1808 del 27/10/2014, acquisita al protocollo regionale n. 0713664 del 27/10/2014, ha comunicato - tra l'altro - l'utilizzo delle procedure semplificate, ai sensi dell'art. 249 del D. Lgs. 152/2006, per l'elaborazione dell'Analisi di Rischio;
- l'ENI SpA con nota, prot. n. BPA OPEB/79/T del 12/03/2015, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. 0210478 del 26/03/2015, ha trasmesso l'Analisi di Rischio Sanitario Ambientale, redatta dalla Società SAIPEM SpA, ai sensi dell'art. 249 del D. Lgs. 152/2006, per il PVC n. 8447 in argomento, facendo riferimento per l'individuazione della CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) nel suolo e sottosuolo ai limiti previsti dalla Tabella 1, Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V, parte quarta del D. Lgs. 152/2006, relativamente alla destinazione d'uso "verde pubblico, privato e residenziale";
- la stessa società con nota prot. n. BPA/571/P del 06/10/2015, acquisita al prot. regionale n. 0670104 del 07/10/2015, ha sollecitato la convocazione della Conferenza di Servizi per l'esame dell'Analisi di Rischio Sanitario Ambientale, finalizzata all'approvazione del documento e/o alla condivisione delle modalità operative da attuare per il prosieguo dell'iter ambientale in corso;
- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0778726 del 13/11/2015 ha convocato il Tavolo Tecnico per il giorno 9/12/2015, per l'esame istruttorio in contraddittorio con il Soggetto obbligato, ai sensi dell'art. 242, comma 4, del D. Lgs. 152/2006;
- nella medesima seduta, il cui verbale si richiama acquisito al prot. n. 0852476 del 09/12/2015, è stata sviluppata l'istruttoria dell'Analisi di Rischio in contraddittorio con il soggetto obbligato, compilando preliminarmente le schede di riscontro per l'analisi di rischio sanitario ambientale, siglate e sottoscritte dai partecipanti, con le seguenti modalità:
 - a) il modello concettuale è stato sviluppato considerando come sorgente il suolo profondo, come vie di migrazione l'inalazione di vapori indoor ed outdoor da suolo profondo e come bersaglio il recettore residenziale on-site;
 - b) è stata effettuata n. 1 simulazione con il software Risknet 2.0, considerando la sorgente suolo profondo;
 - c) la predetta simulazione è stata implementata con i dati della campagna di soil gas surveys

effettuata dal soggetto obbligato nel novembre 2014;

- la predetta implementazione con i dati della campagna soil gas surveys si è resa necessaria in quanto i dati di output della simulazione effettuata restituiva un rischio (Hazard Index) maggiore di 1; con l'inserimento dei dati diretti (soil gas surveys) è stata riscontrata l'assenza di rischio sanitario per il bersaglio considerato. Le CSR calcolate sono risultate maggiori della Csat (concentrazione di saturazione). In realtà questa condizione avviene quando si ipotizza la presenza di prodotto surnatante (e non è questo il caso), oppure quando i contaminanti di interesse non sono volatili, come nel caso in esame;
- il Tavolo Tecnico, nella seduta del 9 dicembre 2015 considerate le risultanze dell'esame in contraddittorio, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Documento di Analisi di Rischio sanitario ambientale sito specifica, da approvare in un'apposita seduta di Conferenza di Servizi e al Piano di monitoraggio contenuto all'interno dell'AdR stessa, così come proposto dal soggetto obbligato;
- a conclusione dei lavori del 9/12/2015, il Tavolo Tecnico ha ritenuto che il Comune di Sessa Aurunca debba certificare i dati catastali sui quali insiste il PVC n. 8477, attualmente dismesso;
- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0040989 del 21/01/2016, ha convocato la Conferenza di Servizi per l'approvazione dell'Analisi di Rischio e del Piano di Monitoraggio per il giorno 5 febbraio 2016;
- il Comune di Sessa Aurunca con nota, prot. n. 0002239 del 02/02/2016, acquisita al prot. regionale n. 0076082 del 03/02/2016 ad oggetto "Riscontro nota Regione Campania prot. n. 2015.0853909 del 10/12/2015, pervenuta in data 08/01/2016 prot. 56/A.T. - punto vendita carburanti ubicato in Largo Santa Lucia - Sessa Aurunca", ha certificato che "l'area sulla quale insisteva il punto di distribuzione carburanti di cui all'oggetto rientra nel foglio 500 del N.C.U. ed è identificata come strada comunale, pertanto è priva di particella catastale".

Rilevato che

- la Conferenza di Servizi, nella seduta del 5 febbraio 2016, il cui verbale si richiama acquisito in pari data al prot. regionale n. 0083444, ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio Sanitario Ambientale sito specifica e del Piano di monitoraggio, consistente nel monitoraggio del soil gas per un anno con una frequenza trimestrale, redatta da SAIPEM SpA, ai sensi dell'art. 249, del D. Lgs. 152/2006, e presentati dalla Società ENI SpA, per il dismesso Punto Vendita Carburanti n. 8447, ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano, codice identificativo PRB n. 1088A502 - Comune di Sessa Aurunca - Largo Santa Lucia - identificato al NCU Foglio 500 del medesimo Comune, facendo riferimento per l'individuazione della CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) nel suolo e sottosuolo ai limiti previsti dalla Tabella 1, Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V, parte quarta del D. Lgs. 152/2006, relativamente alla destinazione d'uso verde pubblico, privato e residenziale.

Ritenuto

- di poter approvare, per quanto su esposto, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi nella Conferenza di Servizi del 5 febbraio 2016, ai sensi dell'art. 249 e dell'art. 242, co 6 del D. Lgs. 152/2006, l'Analisi di Rischio sanitario ambientale sito specifica e il Piano di monitoraggio, consistente nel monitoraggio del soil gas per un anno con una frequenza trimestrale, relativi al dismesso Punto Vendita Carburanti ENI n. 8447, ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" codice PRB n. 1088A502, Comune di Sessa Aurunca (CE) Largo Santa Lucia - Foglio 500.

Tenuto conto della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/2013, dalla medesima e dal Responsabile del Procedimento.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 ss.mm.ii.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicata sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua delle risultanze della Conferenza di Servizi del 5 febbraio 2016 e dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento sig. Aldo Conte, che ha proposto l'adozione del presente atto

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende integralmente trascritto e riportato di:

1. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 249 e dell'art. 242, comma 6, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi nella Conferenza di Servizi del 5 febbraio 2016, l'Analisi di Rischio Sanitario Ambientale sito specifica e il Piano di monitoraggio, consistente nel monitoraggio del soil gas per un anno con una frequenza trimestrale, relativi al Punto Vendita Carburanti ENI n. 8447, ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" codice PRB n. 1088A502, Comune di Sessa Aurunca (CE) - Largo Santa Lucia, censito al NCU del medesimo Comune al Foglio 500, redatti dalla Società SAIPEM SpA e presentato dalla Società ENI SpA.
2. **STABILIRE** che i risultati trimestrali del monitoraggio dovranno essere trasmessi alla Scrivente UOD, all'ARPAC, alla Provincia, all'ASL/CE e alla scadenza dovrà darne comunicazione alla scrivente UOD, alla Provincia e all'ARPAC inviando una relazione tecnica riassuntiva degli esiti del monitoraggio svolto.
3. **DARE ATTO** che la Provincia di Caserta e l'ARPAC, in ottemperanza all'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., procederanno al controllo e alla verifica delle attività previste nel Piano di monitoraggio.
4. **SPECIFICARE** espressamente che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90 s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

5. **NOTIFICARE** copia del presente atto, a mezzo pec, alla Società ENI SpA.
6. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento a: Sindaco del Comune di Sessa Aurunca (CE); Provincia di Caserta; ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta; ASL/CE - UOPC di Sessa Aurunca (CE); ATO 2 - Ente d'Ambito Napoli-Volturno; Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno.
7. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e alla UOD 6 "Bonifiche" della medesima Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.
8. **INOLTARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

dr.ssa Norma Naim